



**Verbale del Consiglio di CdS in Italianistica LM-14  
N. 2341 DEL 21/11/2023**

**DATI PRINCIPALI DELLA DELIBERA**

Luogo

Aula B - ed. 12 presso ED.12 Viale delle Scienze, ed. 12

Data di inizio seduta

21/11/2023

Ora inizio seduta

14:00

Ora fine seduta

15:30

Preambolo

Presenti

Amenta Luisa, Bartolotta Annamaria, Carapezza Francesco, Carta Ambra, Castello Alba, D'agostino Maria, D'avenia Fabrizio, Di Figlia Matteo, Di Gesu' Matteo, Gandolfo Giovannamaria, Jossa Stefano, La Monaca Donatella, Landolfi Luciano, Restuccia Laura, Ruffino Giovanni

Assenti giustificati

Alessi Maria Cristina Raimonda, Castiglione Marina Calogera, Mineo Ennio

Assenti

**APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 OTTOBRE 2023**

Il consiglio all'unanimità approva il verbale della seduta del 26 ottobre 2023

**OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

Il professore Di Figlia ricorda che la Cpds ha chiesto ai docenti che insegnano al primo semestre di utilizzare alcuni minuti di una lezione per parlare dei Rido e per illustrare agli studenti dove possano trovarsi i risultati sul sito. La professoressa Restuccia ha già provveduto. Altri, tra cui il prof. Di Gesù si ripromettono di farlo alla prossima lezione

**OFFERTA FORMATIVA A.A. 2024/2025: APPROVAZIONE MANIFESTO, EROGATA E DOCENTI DI RIFERIMENTO**

La coordinatrice prof. Amenta e la dottoressa Tripoli illustrano il Manifesto degli studi.

L'unica novità su cui si apre un dibattito riguarda la proposta del prof. D'Avenia di inserire la materia Testi agiografici e letteratura religiosa (secc. XIII-XVII). La materia verrebbe inserita nel gruppo di materie opzionali che già comprende Filologia romanza e Lingue e società.

Il prof. Carapezza chiede perché la disciplina non possa inserirsi nel gruppo di opzionali delle storie.

Il prof. D'Avenia spiega che per farlo sarebbe necessario riaprire il Rad, perché quelle storie sono caratterizzanti. Inoltre, aggiunge che a Rad riaperto chiederà di cambiare il settore di afferenza della disciplina che insegna da Storia moderna (M-Sto/02) a Storia del cristianesimo e delle chiese (M-Sto/07).

Il prof. Di Figlia fa presente che in questo caso il gruppo delle materie storiche si troverebbe privo di Storia moderna e che verosimilmente, invece, gli studenti la chiederanno per avere la possibilità di completare, tra triennale e magistrale, l'acquisizione di cfu delle storie necessarie per molte classi di concorso (medievale,



moderna e contemporanea) il che potrebbe portare il consiglio a chiedere l'attivazione di una quarta materia storica, storia moderna, appunto, magari da svolgere per mutuaione, da inserire nello stesso gruppo.

La prof. Carta chiede al prof. D'Avenia lumi sul contenuto della disciplina.

Il prof. D'Avenia spiega che verrebbero trattati testi in latino e volgare. La prima parte in particolare concernerebbe la riforma protestante, o con altri tipi di riforme, come quella valdese, in Italia.

Il prof. Carapezza ribadisce la preoccupazione che, inserita in quel gruppo, la disciplina possa attingere allo stesso bacino di studenti che attualmente scelgono Filologia romanza, che però a suo dire è un insegnamento importante.

La coordinatrice propone di valutare la possibilità di inserirle in un altro gruppo di opzionali, quello composto da Storia della lingua italiana e Teorie e metodi dell'edizione digitale.

La docente titolare di quest'ultimo insegnamento, la professoressa Alba Castello, dichiara che per lei non ci sarebbero problemi.

La rappresentante Giovanna Maria Gandolfo sottolinea che secondo lei andrebbe meglio in questo gruppo perché darebbe appunto agli studenti la possibilità di scegliere tra insegnamenti molto diversi.

Tuttavia, la stessa coordinatrice fa presente la difficoltà di inserire la disciplina in questo momento poiché, dice, andrebbe interpellata anche la prof.ssa Castiglione, e invita il consiglio a considerare la possibilità di inserirla in un secondo momento riaprendo il Rad.

Il prof. Di Gesù esprime perplessità circa la paura che ciascun insegnamento perda studenti. A suo dire l'inserimento della materia arricchirebbe l'offerta formativa.

Il prof. Carapezza riprende la parola. A suo giudizio ci sarebbe un impoverimento perché meno studenti seguirebbero la Filologia romanza, che a suo dire resta centrale. Non ha nulla in contrario con questo insegnamento proposto, che anzi trova molto interessante. Tuttavia ritiene che esso sia molto specialistico, rispetto ad altre materie che verrebbero comunque depauperate di studenti.

La prof. Carta ritiene che l'unica via d'uscita per caratterizzare adeguatamente il corso sia quello di riportare ad obbligatorio l'insegnamento di Filologia romanza, per poi aumentare i gruppi delle opzionali.

La professoressa Bartolotta riporta che al Cds in Scienze dell'antichità si pongono problemi simili, ma che a suo dire si è sempre scelto di allargare al massimo i gruppi delle materie opzionali.

Il prof. D'Avenia, considerate le osservazioni problematiche emerse nel dibattito, ritira la proposta, con l'auspicio che l'anno prossimo la materia possa essere strutturalmente inserita una volta riaperto il Rad.

La coordinatrice in effetti si propone di inserire la materia per l'anno venturo, quando comunque verrà riaperto il Rad. Per il momento, sentite le considerazioni della dottoressa Tripoli, propone invece di inserire un laboratorio a scelta sull'argomento che sarebbe stato trattato dall'insegnamento. Il prof. D'Avenia si dice d'accordo e il consiglio all'unanimità approva.

SUCCESSIVAMENTE, il Consiglio all'unanimità delibera:

- di proporre l'attivazione per l'a.a 2024/2025 del CdS magistrale in Italianistica LM-14 senza modifiche di ordinamento RAD
- di approvare il Manifesto degli studi 2024/2025 come da allegato 1
- di approvare la conseguente offerta da erogare nell'a.a. 2024/2025 come da allegato 2 e i docenti di riferimento come da allegato 3;
- di confermare l'accesso libero.

#### **NOMINA CULTORI DELLA MATERIA**

Il prof. Carapezza professore ordinario del SSD L-FIL-LET/09 propone di nominare cultore il dott. Mauro Azzolini per l'insegnamento Filologia romanza 9 cfu del SSD L-FIL-LET/09.

La prof.ssa Amenta professore associato del SSD L-FIL-LET/12 propone di nominare cultore della materia la dott.ssa Morena Rosato per l'insegnamento di Didattica della lingua italiana 6 cfu SSD L-FIL-LET/12



Il prof. Di Gesù professore associato del SSD L-FIL-LET/10 propone di rinnovare la nomina di cultore della materia per il dott. Stefano Nicosia per l'insegnamento di Letteratura italiana moderna 6 cfu SSD L-FIL-LET/10.

Tutti i candidati proposti possiedono i requisiti previsti dal Regolamento per la nomina dei Cultori della materia.

Il Consiglio approva all'unanimità

### **PROPOSTE SEMINARI E LABORATORI**

la dottoressa Tripli illustra le proposte di laboratorio.

L'associazione RUM (Rete universitaria mediterranea) **chiede l'attribuzione di 3 CFU per il ciclo di incontri "Anni '60. Genealogie e trasformazioni." per gli studenti del corso di Laurea in Italianistica.** Il ciclo di seminari si terrà durante i mesi di novembre e dicembre 2023, per un totale di 25,5 ore di lezioni frontali suddivise in 6 giornate. La prova finale consisterà nella stesura di un saggio da consegnare al docente referente del ciclo di incontri Sebastiano Mannia docente del Dipartimento di Culture e società.

**Il Consiglio approva all'unanimità**

### **ISTANZE STUDENTI SISTEMATIZZATE**

***OMISSIS***

CHIUSURA